



O.S.A.P.P.

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Segreteria Regionale

Via Maria Adelaide Aglietta nr. 35
c.a.p. 10151 Torino - tel./fax 011/4550262
- www.osappoggi.it -
Segreteria Generale con sede in Roma
Via della Pisana nr. 228 c.a.p. 00163

Prot. nr.71/2022 - S.R.

Torino, lì 19/10/2022.

**Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Piemonte Liguria e V.D.A.**

TORINO

OGGETTO: funzionamento della commissione arbitrale regionale nota nr. 0057052 del 17.10.2022. Richiesta ulteriori precisazioni e relativi provvedimenti. - **Richiesta revisione regolamento CAR.**

Signora Provveditore,

la scrivente O.S., con la presente, intende ringraziarLa per la nota emanata in riferimento a quanto in oggetto in quanto non fa altro che confermare quanto noto a questa sigla sindacale ed ai propri componenti della commissione *de qua* ovvero che gli interventi (brevi) sono consentiti nello stretto interesse dell'argomento trattato come chiarimenti e eventuali richieste di integrazione atti, così come ben conoscevamo il fatto che nessuno debba giustificare la propria manifestazione di voto. Anche sulla non consentita astensione dal voto dei componenti la commissione, ci permetta di confermarle, che eravamo ben informati non essendo prevista nel regolamento della C.A.R..

Ciò che però la Signoria Vostra ha evidentemente omesso di spiegare in detta nota è come mai ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 15 del regolamento C.A.R. continuo ad essere sottoposti quesiti inerenti non solo lo stesso argomento (!) ma rappresentativi di violazioni riguardanti sempre la stessa casa circondariale e la stessa direzione!

La questione Signora Provveditore è ancora tutta da chiarire in quanto la S.V. avrebbe dovuto non solo non più consentire che si violassero le norme vigenti ma anche, con apposito ordine di servizio, **ORDINARE** alle Direzioni del Suo distretto l'impossibilità dal potersi **ASTENERE** dal **NON REITERARE** le palesi violazioni per cui la C.A.R. ha già **RIPETUTAMENTE** deliberato in merito!

Tale situazione ha creato non poco disagio alla Commissione ed al suo Presidente delegato tanto che si è dovuti ricorrere alla sospensione della Commissione stessa proprio perché appare inutile pronunciarsi su fatti già deliberati come violazioni e dalle quali è **IMPOSSIBILE NON ASTENERSI** per non sembrare una vera e propria **PRESA IN GIRO!**

E' evidente che la mancata adozione del previsto ordine di servizio da parte della S.V. è una violazione del regolamento e consente la reiterazione da parte della Direzione inadempiente delle stesse **IDENTICHE** violazioni deliberate dalla C.A.R. rendendo così vane e inutilmente dispendiose per l'erario non solo le sedute ma la stessa finalità della C.A.R..

Signora Provveditore,
le delibere C.A.R. vanno fatte rispettare senza se e senza ma!

In attesa di sue precise delucidazioni in merito si chiede contestualmente con la presente di voler convocare un incontro con tutte le OO.SS. per rivedere il regolamento C.A.R. che non appare a modesto parere di questa O.S. più rispondente alle esigenze della Commissione né a quelli di una semplificazione ed efficacia delle proprie delibere,

In attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Dr. Luca Massaria
Componente CAR
Vice Segretario Regionale OSAPP



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali

Ai Sigg. Componenti C.A.R.

Alle Segreterie Regionali
delle OO.SS. Comparto Sicurezza

Ai Sigg. Direttori
degli Istituti Penitenziari dipendenti

OGGETTO: funzionamento della Commissione Arbitrale Regionale

Nel corso della seduta della Commissione Arbitrale Regionale tenutasi in data **mercoledì 12/10/2022** sono emerse alcune questioni interpretative/applicative rispetto al vigente regolamento CAR.

Questo Provveditore ritiene che il vigente regolamento, sottoscritto con le parti sociali all'esito della riunione tenutasi in data 26/11/2019, debba essere scrupolosamente applicato in quanto costituisce strumento utile per la definizione del contenzioso arbitrale secondo criteri di efficacia e speditezza dell'azione amministrativa.

Ed è proprio al fine di garantire il buon funzionamento della C.A.R. che, per prassi consolidata, la documentazione relativa ai casi da trattare viene trasmessa ai componenti con congruo anticipo rispetto alla data fissata per la seduta arbitrale onde consentire a tutti i partecipanti di esaminare approfonditamente gli atti nei loro svariati aspetti.

L'articolo 12 del citato regolamento prevede che: *“non è previsto l'istituto dell'astensione da parte dei componenti tutti”*. Tale previsione ha lo scopo di favorire la formazione di una maggioranza sui casi in discussione onde assicurare, nell'interesse dell'Amministrazione e del personale, la definizione del contenzioso arbitrale.

Si confida pertanto nel senso di responsabilità dei Componenti l'Organo di Garanzia evidenziandosi che, qualora dovesse manifestarsi in futuro una (peraltro non prevista) astensione



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali

dal voto, la Scrivente o il Presidente delegato, “nel pieno rispetto della pariteticità rispetto ai componenti sindacali di volta in volta presenti” (articolo 7 del vigente regolamento), inviteranno un componente di parte pubblica a lasciare temporaneamente la seduta onde procedere alle operazioni di voto.

Quanto precede ferma restando ovviamente la previsione dell'articolo 10 per il quale: “*La Commissione di ritiene regolarmente composta se i presenti, in modo paritetico, non saranno inferiori a dodici*”.

Anche per quanto riguarda gli interventi dei singoli Componenti si rimanda all'articolo 12 del vigente regolamento che si limita a prevedere l'esposizione del ricorrente cui segue, da parte del Presidente o suo delegato, l'integrazione degli elementi di conoscenza quali si desumono dagli atti istruttori.

I componenti della C.A.R. potranno eventualmente esprimere la propria posizione al momento del voto, ma attenendosi strettamente all'argomento della seduta arbitrale, senza riferimenti a questioni che attengano a materie da condividere solo ed esclusivamente sul tavolo sindacale.

Pare pleonastico evidenziare che il voto espresso, in quanto libera espressione dell'autonomo convincimento maturato dal singolo componente, non potrà essere sindacabile da chicchessia.

Pare inoltre opportuno evidenziare che anche la previsione dell'articolo 13 (“*qualora il quorum dei due terzi non venisse raggiunto il presidente, una volta ultimati i casi previsti dall'ordine del giorno, rimette alla Commissione quelli sui quali non si è raggiunta la maggioranza per una nuova votazione nella medesima giornata e, in tale sede, la delibera sarà validamente adottata a maggioranza*”) persegue l'obiettivo di definire con celerità il contenzioso arbitrale: la seconda votazione non potrà, pertanto, che essere ispirata a criteri di speditezza ferma



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali

restando, anche in tal caso, la possibilità per i componenti di motivare, argomentandola brevemente in relazione al quesito posto, la propria dichiarazione di voto.

Come previsto nell'ultimo periodo dell'articolo 13 *“nell'ipotesi di ulteriore mancata configurazione della maggioranza anche nella seconda votazione, il caso verrà trasmesso alla Commissione Centrale di Garanzia”*.

Nell'auspicio che le considerazioni sopra esposte possano contribuire al miglior funzionamento dell'organo arbitrale in un'ottica di reciproca e leale collaborazione, si porgono distinti saluti

Il Provveditore Regionale
Dr.ssa Rita Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rita Russo', written over the printed name.